CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Agevolazioni per investimenti per la tutela ambientale - Fondo per il sostegno alla transizione industriale - Domande dal 17 settembre 2025

Circolare 503 del 29/08/2025 - Credito e Finanza

Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale si rivolge alle imprese che investono nella **tutela ambientale** con l'obiettivo di ottenere una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa o di raggiungere un uso più efficiente delle risorse nell'ambito dei propri processi produttivi. L'incentivo punta a favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.

Con la terza attuazione degli interventi (3° bando) prevista dal **DD 18 luglio 2025** il Fondo ha una dotazione di 134 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte a imprese **di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale**, che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese
- presentano programmi di investimento relativi a una sola unità produttiva, nella quale deve essere svolta un'attività rientrante nel settore manifatturiero di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali
- non sono già in difficoltà al 31 dicembre 2019

Il 50% delle risorse del Fondo è riservato alle **imprese energivore** (quelle inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali – CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167). Almeno il 40% delle risorse è destinato ai progetti da realizzare nelle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

Le imprese richiedenti dovranno essere in regola con gli obblighi previsti dalle "Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali" (cfr. nostra circolare 485/2025).

Iniziative ammissibili

Il Fondo finanzia progetti che hanno almeno uno dei seguenti obiettivi:

- **maggiore efficienza energetica** nell'esecuzione dell'attività d'impresa o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento finalizzato a conseguire un risparmio energetico nell'esecuzione dell'attività d'impresa. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti da autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento
- **uso efficiente delle risorse**- attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento.

I programmi di investimento devono:

- essere avviati dopo la presentazione della domanda di accesso
- prevedere spese complessive ammissibili di importo compreso tra 3 milioni e 20 milioni di euro
- essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo. Entro questo termine dovrà avvenire anche l'entrata in funzione e la piena operatività degli investimenti oggetto delle agevolazioni
- rispettare il divieto di doppio finanziamento
- non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e risultare inoltre conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea applicabile, nonché a quanto prescritto dalla circolare MEF-RGS del 14 maggio 2024, n. 22 e alle relative schede tecniche applicabili

Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva, fatti salvi gli aumenti derivanti da esigenze tecniche, se non superiori al 20% rispetto alla situazione precedente l'intervento.

Spese ammissibili

- suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile)
- opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)
- impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione
- programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

La misura ammette, inoltre, le spese per la **formazione del personale**. Nello specifico, sono ammesse:

- spese relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione

- costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto di formazione (viaggi, alloggio, materiali, forniture, ammortamento di attrezzature e strumenti utilizzati per la formazione, ecc.)
- costi dei servizi di consulenza connessi alla formazione

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER.

- **Miglioramento efficienza energetica**

Per gli investimenti relativi al miglioramento dell'efficienza energetica sono concesse agevolazioni pari al 30% delle spese ammissibili, se queste spese sono state individuate confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario in assenza dell'aiuto.

Gli interventi direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di **efficienza energetica degli edifici** adibiti ad attività produttiva oggetto dell'investimento sono agevolati, inoltre, nella forma del contributo a fondo perduto, pari al 30% o al 25% delle spese ammissibili a seconda dei casi.

- **Impianti da autoproduzione**

Per gli investimenti relativi all'installazione di impianti da autoproduzione di energia sono concesse agevolazioni pari al:

- **45%**per gli investimenti nell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili o di idrogeno rinnovabile o alla cogenerazione ad alto rendimento.
- **30%**per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti di stoccaggio e per quelli destinati alla cogenerazione diversa da quella di cui sopra.

- **Uso efficiente delle risorse**

Per gli investimenti relativi all'uso efficiente delle risorse sono concesse agevolazioni pari al 40% delle spese ammissibili.

- **Cambiamento del processo produttivo**

Per gli investimenti relativi al cambiamento fondamentale del processo produttivo le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e il valore dell'intensità è disciplinato dalla Carta degli aiuti a finalità regionale in funzione della dimensione aziendale delle imprese richiedenti e della zona oggetto di investimento.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata solo online sul sito di Invitalia **dalle 12.00 del 17 settembre 2025 alle 12.00 del 10 dicembre 2025.**

È prevista la formazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli programmi di investimento. In caso di parità di punteggio sarà data preferenza alla domanda di agevolazione il cui contributo agevolativo risulti più contenuto.

La graduatoria finale sarà pubblicata su questo sito entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Ai fini dell'ammissibilità, è richiesta la presentazione di una relazione tecnica in forma di perizia asseverata, redatta secondo lo schema disponibile sul sito di Invitalia. Tale relazione potrà essere predisposta da: geologi, ingegneri e periti industriali, anche facenti parte dell'organico della società richiedente, iscritti all'ordine professionale di riferimento; esperti in gestione dell'energia (EGE) certificati secondo la norma UNI CEI 11339 da un Organismo accreditato per lo specifico scopo; società di servizi energetici (ESCO) certificate secondo la norma UNI CEI 11352 da un Organismo accreditato per lo specifico scopo; i legali rappresentanti dei soggetti richiedenti le agevolazioni, limitatamente ai propri programmi di investimento che si intendono porre in essere all'interno del perimetro del sistema di gestione dell'energia, per il quale è stata ottenuta la certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO50001 da un Organismo accreditato per lo specifico scopo.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/agevolazioni-per-investimenti-per-la-tutela-ambientale-fondo-per-il-sostegno-alla-transizione-industriale-domande-dal-17-settembre-2025